



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Il Rettore

Prof. Lorenzo Lo Muzio

Il Direttore Generale

Dott. Sandro Spataro

Direzione Gestioni strategiche, didattica e servizi agli studenti

Dirigente Avv. Marta Angela Sevi

Area Personale Tecnico-Amministrativo e trattamenti economici

Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo

Dott.ssa Carolina Coletta

Oggetto: Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'individuazione di n. 1 esperto/a esterno/a cui affidare l'incarico di Consigliere/a di fiducia per lo svolgimento di consulenza e assistenza al personale dipendente dell'Università di Foggia di durata biennale, ai sensi dell'art. 7 del Codice di condotta per la tutela della dignità della persona e la prevenzione del mobbing, delle molestie morali e sessuali.

Cod. Sel 141-2025

IL RETTORE

VISTI

l'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
l'art. 17, comma 30, del D.L. "anti-crisi" 1 luglio 2009, n. 78, convertito dalla L. 3 agosto 2009, n. 103;
l'art. 15 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
il D.P.R. 16.4.2013, n. 62;
l'art. 1, comma 303, lett. a) della L. 11.12.2016, n. 232;
lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;
il Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna;
il D.R. n. 620/2017 prot. n. 14719 – I/3 del 25.05.2017 con il quale è stato emanato il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona e la prevenzione del mobbing, delle molestie morali e sessuali, ed in particolare l'art. 7 che dispone quanto di seguito indicato:

"Al fine di assicurare l'efficace applicazione del presente Codice si istituisce la figura della/del Consigliera/e di fiducia (d'ora in poi: Consigliera/e). La/Il Consigliera/e, anche al fine di una tutela legale, fornisce consulenza e assistenza alla persona oggetto di possibili comportamenti integranti mobbing, molestie morali e/o sessuali e interviene al fine di proteggere tanto le vittime quanto le/i testimoni e di favorire il superamento della situazione di disagio; agevola i rapporti umani e professionali e accerta la sussistenza del comportamento molesto. 2. La/il Consigliera/e, è nominata/o dal Rettore tra persone di indubbia professionalità, indipendenza e imparzialità con incarico biennale, rinnovabile per una sola volta alla scadenza, sentito il Comitato Unico di Garanzia (d'ora in poi: CUG), previo espletamento di selezione pubblica per titoli e colloquio..."

VISTO

l'avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Consigliere/a di Fiducia indetto con decreto Prot. n. 26524-VII/1, Rep. n. 315/2023 del 18.05.2023, in esito al quale è stato conferito un incarico per l'espletamento delle attività predette di durata biennale mediante sottoscrizione di apposito contratto;

CONSIDERATO

che il contratto in parola è prossimo alla scadenza e pertanto si rende necessario ed urgente procedere alla individuazione di un nuovo esperto/a esterno/a cui affidare l'incarico di Consigliere/a di fiducia per lo svolgimento di consulenza e assistenza rivolta al personale dipendente dell'Università di Foggia;

RITENUTO

che l'esperto/a in parola debba essere individuato/a tra soggetti esterni all'Ateneo per garantire i requisiti di indipendenza e imparzialità della funzione;



ATTESO	che risulta necessario disporre tempestivamente l'avvio dell'iter preordinato all'individuazione dell'esperto/a di cui sopra;
CONSIDERATA	la natura temporanea dell'incarico e la particolare qualificazione della prestazione oggetto dello stesso;
APPURATO	che la spesa annua omnicomprendensiva relativa al summenzionato incarico pari ad € 5.000,00, (per un totale di euro 10.000,00 riferiti all'incarico biennale) i cui oneri sono a carico del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) di questo Ateneo, rientra nel limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria a valere sulla voce CA.04.41.09.03 - Altre prestazioni e servizi da terzi per consigliera di fiducia- vincolo n. 28/2025;
ESAMINATO	ogni altro opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

Indizione ed oggetto della selezione

E' indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'individuazione di n. 1 esperto/a esterno/a cui affidare l'incarico biennale di Consigliere/a di fiducia per lo svolgimento di consulenza e assistenza al personale dipendente dell'Università degli Studi di Foggia, ai sensi dell'art. 7 del Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona e la prevenzione del mobbing, delle molestie morali e sessuali.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Diploma di laurea conseguito secondo la normativa previgente all'entrata in vigore del Decreto 3 novembre 1999, n. 509, o laurea specialistica, magistrale o a ciclo unico, rilasciati da un'università o istituto di istruzione universitaria equiparato, in base alle norme vigenti, in materie giuridiche o socio/psicologiche o sanitarie. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia.
- b) Esperienza post laurea nella tematica delle discriminazioni nell'ambito del rapporto di lavoro e/o del disagio lavorativo.

I/le candidati/e di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165. I/le candidati/e che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare la traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo stesso ed indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- 3) avere una buona conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione nonché alla data di sottoscrizione del contratto.

I/le candidati/e dipendenti di altra pubblica amministrazione dovranno essere in possesso di autorizzazione allo svolgimento dell'incarico.

I/le candidati/e sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.



Non possono essere ammessi alla selezione, ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia.

Non possono partecipare alla selezione coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta dal/la candidato/a a pena di esclusione, dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato A), e dovrà essere indirizzata al Rettore dell'Università degli Studi di Foggia, via Gramsci 89/91, 71122 – Foggia, esclusivamente con la seguente modalità:

- con Posta Elettronica Certificata (PEC) - all'indirizzo protocollo@cert.unifg.it, mediante trasmissione, in formato "pdf", della domanda e della documentazione richiesta, unitamente al documento d'identità (citando nell'oggetto "PEC domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica (Cod. Sel. 141-2025).

Non è ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore PEC, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

La domanda dovrà pervenire, tassativamente, insieme alla documentazione allegata, nei quindici giorni successivi alla pubblicazione del presente bando sul sito web dell'Università di Foggia e all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 4

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- b) il codice fiscale;
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) la cittadinanza e la lingua madre di origine;
- f) il possesso dei requisiti di ammissione, come indicato dall'art. 2 del presente avviso di selezione;
- g) il possesso dei titoli valutabili previsti all'art. 6 del presente avviso di selezione;
- h) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione; di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento;
I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere una buona conoscenza della lingua italiana;
- i) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n.3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia;
- l) per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, gli estremi dell'autorizzazione rilasciata



- dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, della richiesta di autorizzazione;
- m) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla selezione;
- n) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente anche certificata, nonché i recapiti telefonici.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quella indicata ai punti m) ed n), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241.

L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai/le candidati/e.

Ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, i portatori di handicap potranno indicare nella domanda gli eventuali ausili che ritenessero necessari per lo svolgimento del colloquio e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione, mancata o tardiva comunicazione o cambiamento del recapito pec indicato nella domanda da parte del/della candidato/a, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati:

1. la fotocopia di un documento di riconoscimento, attestante l'identità, e del codice fiscale;
2. il curriculum vitae datato, debitamente sottoscritto e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi delle norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e seguenti del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, dal quale si evinca il possesso dei titoli valutabili, ai sensi del successivo art. 6 dell'avviso di selezione, in aggiunta ai requisiti di ammissione di cui al precedente art. 2;
3. per i dipendenti di pubbliche amministrazioni, l'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenza o, in mancanza, copia della richiesta presentata;
4. l'informativa e l'autorizzazione al trattamento dei dati, la cui sottoscrizione risulta necessaria al fine di dare corso alla richiesta di partecipazione alla presente selezione (Allegato B).

Art. 6

Commissione di selezione, valutazione dei titoli e svolgimento del colloquio

La selezione sarà effettuata da apposita Commissione giudicatrice, nominata con decreto del Rettore nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione definisce, preliminarmente, i criteri di valutazione dei/le candidati/e. Procede, quindi, alla verifica circa il possesso da parte di ciascun/a candidato/a dei requisiti di cui all'art. 2. Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la Commissione esclude il/la candidato/a dalla selezione.

Dopo aver accertato il possesso dei requisiti su indicati da parte dei/le candidati/e, la Commissione, procede nella valutazione dei titoli presentati dai/le candidati/e ammessi alla selezione.

Ai titoli, tutti debitamente certificati, potrà essere attribuito complessivamente un punteggio massimo di 50 punti.

Le categorie di titoli che saranno oggetto di valutazione ed il punteggio massimo ad esse attribuibile sono le seguenti:

a) titolo di studio in ragione del voto di laurea fino a un massimo di 10 punti così attribuiti:

- 2 punti per voto di laurea fino a 99/110;
- 5 punti per voto di laurea da 100/110 a 104/110;
- 8 punti per voto di laurea da 105/110 a 106/110;
- 9 punti per voto di laurea da 107/110 a 110/110;



- 10 punti per voto di laurea di 110/110 e lode.
- b) ulteriori titoli accademici rispetto a quelli richiesti per la partecipazione alla presente selezione attinenti all'attività da svolgere di cui all'art. 1: fino a un massimo di 5 punti;
- c) esperienza post laurea nella tematica delle discriminazioni nell'ambito del rapporto di lavoro e del disagio lavorativo: fino a un massimo di 10 punti;
- d) esperienze lavorative e/o di ricerca nel settore attinente alle attività oggetto del contratto: fino a un massimo di 10 punti;
- e) pubblicazioni scientifiche attinenti alle attività oggetto del contratto: fino a un massimo di 10 punti;
- f) formazione professionale: sono valutati corsi di specializzazione, di formazione, perfezionamento, aggiornamento in materie attinenti alle attività oggetto del contratto: max 5 punti.

Il colloquio sarà finalizzato a verificare il grado di esperienze e la qualificazione professionale da parte dei/le candidati/e in relazione alla attività da svolgere, nonché la verifica delle caratteristiche attitudinali e della maturità professionale in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire.

La Commissione avrà a disposizione 30 punti per il colloquio, che si intende superato per i/le candidati/e che avranno raggiunto almeno 21/30.

L'elenco dei/le candidati/e ammessi al colloquio ed il risultato della valutazione dei titoli, eventuali modifiche del presente decreto o comunicazioni ulteriori inerenti la presente procedura saranno pubblicati nell'apposita pagina web dell'Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Il diario del colloquio e/o eventuali modifiche del presente decreto nonché comunicazioni ulteriori inerenti la procedura e la modalità di svolgimento del colloquio saranno pubblicati nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

La pubblicazione nella suindicata pagina web di Ateneo ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Al termine del colloquio, la Commissione giudicatrice redigerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

Il suindicato elenco verrà pubblicato nella suddetta pagina web di Ateneo.

Art. 7

Durata dell'incarico, modalità di conferimento e compenso previsto

L'incarico, della durata di 24 mesi, richiederà un impegno mensile di 8 ore.

L'attribuzione dell'incarico avverrà mediante stipula di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, per il quale verrà corrisposto un compenso lordo, onnicomprensivo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del prestatore e degli oneri a carico dell'Ateneo, di € 5.000,00 annui (€ 10.000,00 per il biennio).

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, cc. 1 e 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ricevuta dal prestatore la documentazione necessaria e propedeutica alla sottoscrizione del contratto, provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Università degli estremi del contratto stesso, del nominativo del prestatore, del suo curriculum vitae, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, nonché di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica dei relativi dati ai sensi dell'articolo 53, comma 14, secondo periodo, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Al suddetto contratto si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale, previdenziale e assicurativa. In particolare, il collaboratore, nei casi previsti dalla legge, avrà l'obbligo di iscrizione alla gestione separata INPS.

Art. 8

Trattamento dei dati

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/dalla candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – pec: protocollo@cert.unifg.it. Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia il Rettore pro tempore Prof.



Lorenzo Lo Muzio, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è l'avv. Nicola Fabiano, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it

**Art. 9
Pubblicità**

Il presente avviso verrà pubblicato mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Università.

**Art. 10
Responsabile del Procedimento**

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di selezione è la dott.ssa Angelica Taranto – Area Personale Tecnico-Amministrativo e trattamenti economici – Servizio Reclutamento e gestione personale tecnico amministrativo - Via Gramsci 89/91 – Foggia (e-mail: angelica.taranto@unifg.it).

**Art. 11
Norme finali e di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Rettore
(Prof. Lorenzo Lo Muzio)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005